

Al sig. Sindaco del Comune di Scicli

Geom. Mario Marino

Alla Presidente del Consiglio Comunale

Dott.ssa Angela Desirè Ficili

**Oggetto: Mozione di indirizzo ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale "Sospensione delle collaborazioni militari, economiche, culturali e dei rapporti istituzionali tra il Comune di Scicli e le Multinazionali Israeliani e lo Stato di Israele, in risposta alle gravi violazioni del diritto internazionale umanitario nella Striscia di Gaza e per il sostegno al popolo palestinese."**

**Premesso che**

- ✦ il nuovo conflitto in Medio Oriente ha dato origine a una devastante offensiva da parte dell'esercito israeliano contro la Striscia di Gaza, con oltre 80.000 vittime accertate e circa 125.000 feriti;
- ✦ la situazione umanitaria soprattutto nella Striscia di Gaza è ormai al collasso: si stimano circa 20.000 minori uccisi, più di 50.000 bambini feriti e oltre 20.000 orfani, spesso privi di assistenza familiare;
- ✦ la Corte Penale Internazionale ha emesso mandati di arresto per il Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu, per l'ex Ministro della Difesa Yoav Gallant e per il leader di Hamas Mohammed Diab Ibrahim Al-Masri, per crimini di guerra e crimini contro l'umanità;
- ✦ Nei Territori Palestinesi Occupati, e in particolare nella Striscia di Gaza, si sta consumando una catastrofe umanitaria senza precedenti, con decine di migliaia di vittime civili, distruzione sistematica di infrastrutture e ospedali, e gravi violazioni dei diritti umani da parte dello Stato di Israele, tra cui crimini riconducibili a genocidio e apartheid, come denunciato da varie agenzie ONU e organismi internazionali
- ✦ L'Italia è parte delle Convenzioni internazionali contro il genocidio e l'apartheid, che impongono agli Stati il dovere di prevenire e non sostenere in alcun modo tali crimini. Nonostante ciò, l'Italia mantiene attivi accordi militari e di cooperazione con Israele, in evidente contrasto con questi obblighi giuridici internazionali.
- ✦ In Sicilia, in particolare, la presenza della base di Sigonella e del sistema militare di telecomunicazioni MUOS di Niscemi, utilizzati per operazioni militari USA e NATO in Medio Oriente, rende urgente una presa di posizione chiara da parte degli enti territoriali contro l'uso bellico del territorio regionale.

La Sicilia, terra di incrocio di culture e di convivenza nel Mediterraneo, rifiuta la guerra e rifiuta di essere complice di dinamiche belliche che alimentano conflitti e oppressione.

#### **Tenuto conto che**

- ✚ il riconoscimento dello Stato di Palestina è stato già espresso da 147 dei 193 membri delle Nazioni Unite, che rappresentano oltre il 75% della comunità internazionale e l'Italia non è ancora uno di questi;
- ✚ il presidente della commissione Europea Ursula von der Leyen Parlamento in questi giorni sta spingendo gli stati appartenenti all'unione al riconoscere dello stato di Palestina e alla soluzione dei "due Stati";
- ✚ numerosi rapporti indipendenti, tra cui quelli di Human Rights Watch, Amnesty International, delle Nazioni Unite e di esperti accademici, segnalano che la condotta dell'esercito israeliano nella Striscia di Gaza configura un crimine di genocidio ai sensi della Convenzione del 1948, aggravato dall'utilizzo deliberato della fame come arma di guerra e dall'attacco sistematico alle strutture sanitarie, scolastiche e civili;

#### **Considerato che**

- ✚ la prosecuzione di qualsiasi collaborazione istituzionale o commerciale con lo Stato di Israele, nelle condizioni attuali, rischia di configurarsi come una forma di legittimazione o complicità indiretta con una condotta in violazione del diritto internazionale umanitario e dei valori fondamentali su cui si fonda il presupposto Comune di Scicli;
- ✚ i Comuni, pur non avendo competenza in politica estera, hanno il dovere di promuovere i valori della pace, dei diritti umani e della solidarietà internazionale, coerentemente con i principi costituzionali e le norme internazionali;
- ✚ la sospensione delle collaborazioni non si rivolge né contro la popolazione israeliana né contro le comunità ebraiche, date le loro manifestazioni a sostegno della pace e contro il governo di **Netanyahu**, bensì intende ribadire l'urgenza del rispetto del diritto internazionale da parte degli apparati governativi;
- ✚ azioni simboliche da parte degli enti locali possono contribuire a esercitare una pressione morale e politica che si aggiunge a quella delle organizzazioni internazionali e della società civile;
- ✚ una posizione netta da parte delle istituzioni locali rafforza l'identità del Comune come presidio dei valori della democrazia, della pace e della cooperazione internazionale

### **È necessario**

un gesto di responsabilità civile e politica con cui vogliamo ribadire il rifiuto di ogni forma di complicità economica con chi finanzia guerre, occupazioni e violazioni sistematiche dei diritti umani. La nostra farmacia comunale non può restare indifferente.

L'efficacia del boicottaggio pacifico si fonda soprattutto sulla deterrenza etica e di immagine; in particolare i farmaci sono destinati alla cura delle malattie; sono quindi una "merce" particolare, con un alto contenuto etico. Questo valore a nostro parere va perso quando il loro utilizzo contribuisce al profitto di case farmaceutiche che si rendono responsabili o complici di azioni contro i diritti umani, anche contribuendo al bilancio di paesi i cui governi violano continuamente tutte le convenzioni internazionali in materia, commettendo crimini contro l'umanità e crimini di guerra. Le case farmaceutiche israeliane presenti in Italia, la TEVA, la RATIOPHARM e la DOROM, producono essenzialmente farmaci generici (quelli "non di marca", che costano meno).

La casa farmaceutica israeliana TEVA è la più grande azienda mondiale nel settore dei farmaci generici.

TEVA ha un codice etico nel quale afferma di voler essere riconosciuta come un'azienda corretta, che intende contribuire al benessere dei pazienti, delle famiglie e della comunità, che sostiene e rispetta la tutela dei diritti e si impegna a non essere complice di abusi.

In realtà:

- 1) TEVA finanzia il governo e l'esercito israeliano con le sue imposte (da considerare che l'utile lordo del 2022 dell'intero gruppo è di quasi 7.000 milioni di dollari, pari al 46,7% del fatturato).
- 2) L'economia palestinese è interamente controllata da Israele. TEVA beneficia quindi di un mercato vincolato e impone i suoi prezzi ai cittadini palestinesi, prezzi più alti di quelli dei farmaci generici prodotti, ad esempio, in Cina e in India.
- 3) In questi mesi TEVA si è pubblicamente schierata con lo stato e l'esercito israeliano sia con dichiarazioni che con aiuti concreti (per esempio con programmi di sostegno psicologico per i cittadini e massicce donazioni di farmaci e altri prodotti all'esercito).

La proposta è parte della campagna nazionale "Teva? No, grazie!", lanciata da movimenti civici, associazioni di sanitari e attivisti per i diritti umani, che denunciano il ruolo della multinazionale israeliana Teva nel finanziamento dello Stato di Israele, accusato dalle Nazioni Unite di gravi violazioni del diritto internazionale.

Si tratta di un gesto di responsabilità civile e politica con cui vogliamo ribadire il rifiuto di ogni forma di complicità economica con chi finanzia guerre, occupazioni e violazioni sistematiche dei diritti umani”.

**“La nostra farmacia comunale non può restare indifferente”.**

Vogliamo che anche Scicli faccia la sua parte in questa battaglia di civiltà. Non si tratta di una misura contro i cittadini, ma a favore di un’etica pubblica coerente, che rifiuta di finanziare indirettamente industrie che traggono profitto dalla guerra”.

La proposta è parte della campagna nazionale **“Teva? No, grazie!”**, lanciata da movimenti civici, associazioni di sanitari e attivisti per i diritti umani, che denunciano il ruolo della multinazionale israeliana Teva nel finanziamento dello Stato di Israele, accusato dalle Nazioni Unite di gravi violazioni del diritto internazionale.

**Si chiede ai Consiglieri Comunali**

“ad approvare la mozione e ci auguriamo che la città possa diventare un esempio virtuoso di attenzione ai diritti umani anche nella gestione di un servizio fondamentale come la farmacia comunale”.

**Per tutto ciò premesso il Consiglio Comunale impegna il Sindaco di Scicli**

- ✚ Aderire alla campagna BDS (Boicottaggio, Disinvestimento e Sanzioni) per esercitare pressione non violenta su Israele affinché rispetti i diritti dei palestinesi, così come hanno fatto numerosi enti locali italiani e internazionali;
- ✚ **Dal 1° novembre di fermare la vendita e l’ordinazione di prodotti israeliani nella farmacia comunale;**
- ✚ **Di informare i cittadini di questa iniziativa non toglie il loro diritto alla salute e che i farmaci daranno indicazioni su farmaci sostitutivi e generici con lo stesso principio attivo ed efficacia;**
- ✚ Condannare pubblicamente il genocidio e le violazioni dei diritti umani in corso nei Territori Palestinesi Occupati, riconoscendo il diritto del popolo palestinese alla resistenza;
- ✚ Astenersi dal concludere o mantenere rapporti istituzionali, culturali, economici o promozionali con enti israeliani o con iniziative patrocinati dall’ambasciata israeliana;
- ✚ Esporre nei luoghi istituzionali simboli, striscioni o grafiche a sostegno del popolo palestinese e promuovere eventi pubblici di sensibilizzazione;
- ✚ Avviare rapporti di cooperazione e gemellaggio con enti palestinesi;
- ✚ Promuovere, nelle sedi opportune (es. ANCI, Regione Sicilia), una posizione di rifiuto della guerra e del riarmo nel territorio siciliano, chiedendo la progressiva smilitarizzazione della

Sicilia e la dismissione del MUOS di Niscemi, in coerenza con il principio del rifiuto della guerra.

N.B

La seguente mozione è supportata da una raccolta di firme cittadina da parte di due movimenti:

- Scicli per la Palestina: Giuseppe Puccia
- Scicli for Gaza: Giuseppe Zisa



Scicli li 08/10/2025

**I Consiglieri Comunali**

Bruno Mirabella

Bruno Mirabella  
Di Brucella  
Giuseppe Puccia  
Della Lib  
Pellegrino  
Pierluigi Bascia  
Stella  
Cassio (Mauricci)  
Cassio  
Giuseppe Maiorita